



Adunanza del giorno 24.02.2016  
N. 25

Oggetto: Riorganizzazione servizi educativi scolastici, territoriali e di refezione scolastica. Atto d'indirizzo.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 9,20 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Dott.ssa Francesca Malafoglia si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCHIETTI BALLERANI Cristhina		A
RICCARDI Carla	P		TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio		A	BUCARI Stefano	P	
ANDREANI Francesco		A	GIACCHETTI Emilio	P	
PIACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 24 FEB. 2016

**LA GIUNTA COMUNALE**

TERNI 24 FEB. 2016

Premesso che:

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Giuseppe Aronica*

- la storia dei Servizi Educativi Comunali è rappresentativa negli anni del ruolo e delle funzioni che l'A.C. di volta in volta ha svolto nell'ambito delle politiche dell'infanzia;

- nel ripercorrere la storia dei Servizi Educativi Comunali si rilevano diverse fasi:

a) gli anni '70 hanno visto l'apertura delle scuole dell'infanzia comunali prevalentemente nei territori più periferici proprio per rispondere ai bisogni educativi dei più piccoli, che il sistema scolastico statale non riusciva ancora a soddisfare pienamente;

b) gli anni '80 sono stati caratterizzati dalla nascita dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni); l'ingresso massiccio delle donne nel mondo del lavoro ha cambiato la fisionomia dell'organizzazione familiare e ha favorito il riconoscimento, da parte delle istituzioni pubbliche, dei bisogni educativi anche per i bambini 0-3 anni;

c) gli anni '90 si riconoscono per una nuova fase sperimentale attenta alla fascia 0-6 anni che ha favorito la nascita delle Sezioni Ponte, dei Centri per bambini e famiglie, delle Attività Estive ed infine dei Laboratori Territoriali, che con le loro specialità hanno arricchito l'offerta formativa dei S.E.C., delle scuole e dell'intera rete territoriale (*Laborart, Botteghe Artigiane, Aula Verde, Cinema e Scuola*);

d) gli anni 2000 possono trovare visibilità nello sviluppare un processo innovativo, che riconoscendo il percorso passato, attraverso i saperi e le competenze maturate, possa riprogettare e rilanciare una rete di servizi per l'infanzia, per le scuole e per le famiglie anche in un periodo di ridotte disponibilità finanziarie;

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Sindaco
- Promozione Sistema Formativo e Sociale
- Ass. Riccardi
- Ass. Piacenti
- D'Ubaldi

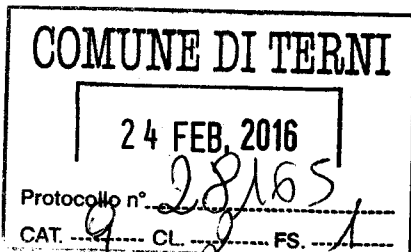
Dato atto che:

- Attualmente le scuole dell'infanzia comunali sono 6 mentre il sistema scolastico statale è in grado di soddisfare la quasi totalità

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL PRESIDENTE**



*Francesca Malafoglia*

delle richieste con 28 scuole distribuite sul territorio, tranne qualche eccezione nelle zone di nuovi insediamenti abitativi, per es. nei piccoli centri;

Considerato che:

- il processo di razionalizzazione avrà l'obiettivo di statizzare o riconvertire in nuovi servizi alcune scuole comunali, mantenendo quelle che hanno caratteristiche specifiche e/o elementi di innovazione ed eccellenza o che garantiscano l'unica opportunità educativa del territorio;
- alcuni esempi di riorganizzazione possono prevedere:
  - a) il potenziamento dei servizi per la prima infanzia 0-3; in questo settore, di sola competenza comunale, si può prevedere quindi l'apertura di un ulteriore servizio, in quanto in città, pur in presenza di un decremento delle nascite, e nonostante la rete dei servizi per la prima infanzia privati, permane la carenza di posti in servizi pubblici per bambini 0-3;
  - b) la statizzazione di alcune sedi comunali e la riconversione e/o chiusura di altre di minori dimensioni; di contro si recupererebbe del personale per un potenziamento dei servizi territoriali e innovativi evitando nuove assunzioni. Tale soluzione trova fattibilità qualora i bambini delle scuole coinvolte trovino collocazione in scuole statali del territorio circostante;
  - c) il potenziamento dei Laboratori Territoriali a sostegno della rete educativa e scolastica cittadina rivolti anche all'utenza extrascolastica, con una attenzione alle più recenti progettualità anche per i più piccoli, come *Nati per leggere, Nati per la musica...*
  - d) la riduzione delle sedi, anche attraverso permuta, laddove il Comune corrisponda canoni di locazione o che risultino strutturalmente inadeguate;

Considerato ulteriormente che:

- in prossimità della scadenza del contratto di appalto per il servizio di refezione scolastica è necessario riorganizzare il servizio coniugando buoni standard di qualità, con la necessità improrogabile di riduzione della spesa complessiva per l'Ente.

A tal fine necessita:

1. Completamento dell'analisi dei costi, sui pasti consumati nell'anno 2015, comprensivi di tutti i costi di gestione e dell'esatto valore dei contributi versati da altri Enti e dai privati.
2. Predisposizione di uno studio di massima che prenda in esame 3 ipotesi:
  - A) conferma dell'attuale organizzazione (gestione diretta e indiretta), prevedendo per i fruitori delle mense in loco (gestione diretta) un incremento del contributo privato/retta che consenta di riequilibrare il costo del pasto a gestione diretta a quello della gestione indiretta. In tale ipotesi va previsto un adeguamento generalizzato della retta, valutando altresì un ulteriore incremento per i soli fruitori delle mense a gestione diretta, come compensazione delle due tipologie di servizio. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di pervenire progressivamente ad una percentuale di copertura delle contribuzioni private pari al 50% del spesa complessiva del servizio mensa. Tale ipotesi non potrà comunque prevedere l'apertura di nuove sedi con cucine a gestione diretta rispetto alle attuali e dovrà essere data priorità al modello delle cucine in loco ma con personale esterno, consentendo una diversa utilizzazione del personale comunale attualmente occupato.
  - B) razionalizzazione delle attuali strutture a gestione diretta, prevedendo la cottura in loco del solo primo piatto e per il resto del menù prevedere un unico centro di cottura.
  - C) riorganizzare il sistema refezione con più centri cottura, distribuiti sul territorio comunale che servano i servizi limitrofi con un trasportato a Km 0. Almeno 4 o 5 punti cottura: verificare quali locali o spazi siano idonei o possano essere adattati anche per il trasportato, quantificando le relative risorse finanziarie necessarie;

---

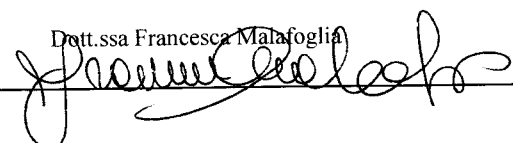
*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia



3. Che lo studio di massima indicato al punto precedente deve consentire un'analisi delle "buone pratiche" al fine di mettere a confronto le indicazioni dello studio con le altre esperienze presenti nel territorio nazionale;
- indipendentemente dalla soluzione scelta tra quelle sopra indicate, può essere verificata l'ipotesi di concedere sempre tramite procedura ad evidenza pubblica, il servizio di refezione scolastica in concessione, prevedendo quindi l'esternalizzazione delle procedure amministrative di raccolta delle domande e di riscossione delle rette.

Valutato necessario:

- delineare e calendarizzare il percorso di consultazione e partecipazione per la riorganizzazione del servizio mensa, che dovrà sostanziarsi in due filoni:
  - a) spazio partecipativo/informatico attraverso *PrendoParte*, piattaforma di partecipazione online, costituendo a supporto della redazione un gruppo di lavoro specifico composto da: Gianluca Diamanti per *PrendoParte*, Maria Rosaria Moscatelli e Corrado Mazzoli per i servizi educativi e Sara Nobili per l'URP;
  - b) percorso decisionale inclusivo costituendo un gruppo di lavoro misto composto come segue:
    - Commissioni mensa (1 per ogni grado scolastico)
    - Un rappresentante per ognuno dei due Comitati auto costituitisi (CoSEC e Comitato commissioni mensa)
    - Un rappresentante del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - USL Umbria2
    - Un rappresentante dei Dirigenti Scolastici
    - Rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori e rappresentanti delle Organizzazioni sindacali;
    - Rappresentanti del Comune di Terni (Dirigente, Funzionario Amministrativo, Coordinatore Dietista).

Preso atto che il percorso di partecipazione, da concludersi entro e non oltre il mese di marzo 2016, si articolerà in tre aree di approfondimento e cioè:

- Organizzazione del servizio
- Criteri per l'elaborazione del Capitolato di appalto
- Nuova carta dei servizi
- Educazione alimentare

Preso ulteriormente atto, che il percorso di consultazione e partecipazione dovrà far emergere ed acquisire proposte, segnalazioni, suggerimenti e analizzare altre esperienze presenti sul territorio nazionale e che tutto ciò dovrà essere patrimonio condiviso per consentire alla Giunta Comunale di assumere le decisioni finali sull'organizzazione del servizio, sul Capitolato di appalto e sulla Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso e valutato;

Ritenuto opportuno pertanto approvare, per le motivazioni sopra esposte, il processo di riorganizzazione dei servizi educativi scolastici, territoriali e di refezione scolastica;

visto l'art. 48 del T.U.E.L. D. Lgs 267/18.08.2000

visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/18.08.2000;

Con voti unanimi

3

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

DELIBERA

- 1) di approvare il presente atto di indirizzo di attivazione del processo di riorganizzazione dei servizi educativi scolastici, territoriali e di refezione scolastica, come descritto in dettaglio e per tutti i motivi espressi in premessa;
- 2) di dare mandato alla Dirigente del Dipartimento Promozione Sistema Formativo e Sociale di predisporre tutte le attività necessarie per la messa in opera del processo di riorganizzazione di che trattasi e del percorso decisionale inclusivo;
- 3) di dare mandato alla Dirigente della Direzione Affari Generali di assicurare tutte le azioni necessarie per l'attività di *PrendoParte*;
- 4) Di completare il percorso entro la fine di marzo 2016;
- 5) Con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000 per consentire l'immediata attivazione delle procedure.

\*\*\*\*\*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

